

PROTOCOLLO D'INTESA
TRA
IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA
ED
IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA DI ALBANIA
SU UN SISTEMA OBBLIGATORIO DI RAPPORTAZIONE NAVALE
NEL MARE ADRIATICO (ADRIATIC TRAFFIC).

Il Governo della Repubblica Italiana ed il Governo della Repubblica di Albania
(qui di seguito denominati Parti Contraenti),

- AUSPICANDO** di incrementare le relazioni amichevoli tra le Parti
Contraenti sulla base di eguaglianza e mutuo
vantaggio;
- NOTANDO** che le Parti Contraenti hanno già concluso Accordi nel
settore marittimo, allo scopo di accrescere la sicurezza
in mare;
- CONSIDERANDO** l'importanza della densità del traffico marittimo nel
mare Adriatico e l'elevata percentuale di navi
passeggeri e navi che trasportano petrolio, carichi
pericolosi e/o nocivi allo stato liquido o solido;
- DESIDERANDO** accrescere la sicurezza di navigazione attraverso la
riduzione dei rischi di incidenti in mare, contribuendo a
diminuire i pericoli di ogni tipo;
- RICHIAMANDO** le Risoluzioni IMO: A.851(20) "Principi generali di un
sistema di reportazione navale e requisiti di
reportazione navale", A.857 (20) "Linee guida per i
servizi del traffico marittimo";
- RICHIAMANDO** ulteriormente la Convenzione SOLAS del 1974 , quale
emendata, regola V.8.1;

TENENDO in considerazione l'esistenza di un Protocollo di Intesa trilaterale tra Italia, Croazia e Slovenia sul sistema obbligatorio di rapportazione navale;

NOTANDO che le competenti Autorità per l'adozione di questo Protocollo sono, per la Repubblica Italiana, il Ministero dei Trasporti e Navigazione – Comando Generale delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera, per la Repubblica di Albania il Ministero dei Trasporti – Capitanerie di Porto,

hanno concordato quanto segue:

Articolo 1 Categorie di navi richieste di partecipare al sistema.

Tutte le petroliere e le navi trasportanti merci pericolose o inquinanti alla rinfusa o in colli sono richieste di partecipare al sistema.

Al fine di questo sistema:

- "merci pericolose" sta a significare merci classificate nel IMDG Code, nel capitolo 17 del IBC Code e nel capitolo 19 del IGC Code;
- "merci inquinanti" sta a significare petrolio come definito in MARPOL ANNEX 1, sostanze liquide nocive come definite in MARPOL ANNEX 2, sostanze dannose come definite in MARPOL ANNEX 3;

Articolo 2 Copertura geografica del sistema.

Il sistema di rapportazione copre il Mare Adriatico, a Nord del parallelo 39°47'N fino al parallelo 42°00' N.

Articolo 3 Formato e contenuti del rapporto, orari e posizioni geografiche per sottoporre il rapporto, Autorità alla quale i rapporti debbono essere inviati, servizi disponibili.

3.1 Contenuti

Il rapporto richiesto (rapporto di posizione) dopo l'indicazione del tempo di trasmissione in UTC comprenderà:

1. Nome e nominativo di chiamata della nave;
2. Nazionalità della nave;
3. Lunghezze e pescaggio della nave;
4. DWT, GT;
5. Posizione attuale;
6. Velocità e rotta della nave;
7. Ora prevista di arrivo nel porto di destinazione/ora di partenza;
8. Tempo stimato di arrivo al successivo check point;
9. Numero del personale di equipaggio/altre persone a bordo;
10. La esatta denominazione tecnica delle merci pericolose o inquinanti, i numeri delle Nazioni Unite (U.N.) ove esistenti, le classi di pericolosità IMO sulla base dei codici IMDG, IBC e IGC, le quantità di tali merci e la loro collocazione a bordo e, se in recipienti mobili o in contenitori, le loro sigle di identificazione;
11. Ogni altra informazione pertinente.

In aggiunta, conformemente con le disposizioni delle Convenzioni SOLAS e MARPOL, le navi devono fornire informazioni su ogni difetto, danno o deficienza o limitazione, così come, se necessario, informazioni sugli incidenti inquinanti, o su perdite del carico. Il possesso di tali informazioni rende possibile agli operatori delle Autorità basate a terra di trasmettere messaggi di sicurezza alle altre navi e di assicurare una più effettiva individuabilità delle rotte delle navi coinvolte.

Un facsimile del rapporto figura in Annesso 1.

Nominativo di chiamata del sistema: ADRIATIC TRAFFIC

Nome del sistema di riporto: ADRIREP

3.2 Riceventi il rapporto

Le navi partecipanti al sistema naviganti l'Adriatico da Sud a Nord, o da Nord a Sud, o attraversanti il Mare Adriatico nell'area interessata, devono trasmettere il rapporto a:

- Stazione della Guardia Costiera di Brindisi (Italia);

Brindisi – Stazione della Guardia Costiera informerà le Autorità marittime albanesi elencate a seguire:

- Durazzo – Capitaneria di Porto.

e l'Autorità Marittima di destinazione finale della nave e le altre Autorità di terra partecipanti al Sistema.

Articolo 4 Informazioni che dovranno essere fornite alla nave e procedure da seguire

Una volta ricevuto un rapporto, il "Traffico Adriatico" fornirà alla nave:

- informazioni sulle condizioni di navigazione (stato degli aiuti alla navigazione, presenza di altre navi e, se necessario, la loro posizione, etc.)
- la rotta che si raccomanda di seguire e le aree da evitare;
- informazioni sulle condizioni meteorologiche;
- qualsiasi altra informazione di interesse.

Articolo 5 Radiocomunicazioni richieste per il sistema, frequenze sulle quali i rapporti dovranno essere trasmessi e informazioni da comunicare

- 5.1. L'apparecchiatura di radiocomunicazione richiesta per il sistema è VHF.
I rapporti delle navi dovranno essere trasmessi via radio alle Autorità di cui al paragrafo 3.2.
- 5.2 La lingua da usare dovrà essere l'Inglese o le lingue indicate nelle pubblicazioni nautiche.

Articolo 6. Norme e regolamenti in vigore nell'area del sistema

I regolamenti internazionali per prevenire le collisioni in mare (COLREG) sono applicabili nell'area coperta dal sistema.

Articolo 7. Stazioni di terra a supporto delle operazioni del sistema

- 7.1 Le stazioni di terra saranno dotate almeno di doppie attrezzature VHF.
- 7.2 Le stazioni saranno gestite da personale delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera.

Articolo 8. Entrata in vigore

Il presente Protocollo entrerà in vigore alla data della sua firma.

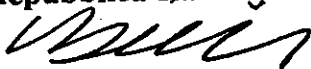
Articolo 9. Emendamenti

Il presente Protocollo può essere modificato o emendato su richiesta di ciascuna delle Parti Contraenti. Emendamenti al presente Protocollo entreranno in vigore un mese dopo la data in cui le Parti Contraenti li avranno accettati e conseguentemente notificati alle altre Parti Contraenti attraverso canali diplomatici.

IN FEDE DI CHE, i Sottoscritti hanno firmato il presente Protocollo di Intesa.

Fatto a *Atene*.....il *19 maggio 1900* in tre originali, ciascuno nelle lingue Italiana, Albanese ed Inglese, tutti i testi facendo egualmente fede. In caso di divergenza nell'interpretazione, prevarrà il testo inglese.

Per il Governo della
Repubblica Italiana



Per il Governo della
Repubblica di Albania



ANNESSO 1

FACSIMILE E PROCEDURE PER LA RAPPORTAZIONE NAVALE

Identificativo del messaggio:		- ADRIREP
Tipo del rapporto	A	- 01/PR (rapporto sulla posizione) 02/PR 03/PR 04/PR
Data/ora (UTC)	B	- Gruppo di 6 cifre indicanti il mese (prime 2 cifre), le ore e i minuti (ultime 4 cifre)
Nave	C	- Nome e nominativo internazionale della nave e tipo
Nazionalità della nave	D	
Lunghezza e pescaggio della nave	E	- Lunghezza fuori tutto in metri e pescaggio espresso mediante un gruppo di 4 cifre indicante i centimetri
DWT, GT	F	
Posizione attuale	G	- Gruppo di 4 cifre indicante la latitudine in gradi e primi seguito da "N" o "S" e gruppo di 5 cifre indicante la longitudine in gradi e primi seguito da "E" o "W"
Velocità e rotta della nave	H	- Gruppo di 3 cifre indicante la velocità in nodi e decimi di nodo seguito da un gruppo di 3 cifre indicante la rotta in gradi
Ora prevista di arrivo/ora di partenza	I	- ETA in UTC espresso come alla precedente lettera B, seguito dal porto di destinazione
Ora prevista di arrivo al prossimo check point	L	- Gruppo data/orario espresso con un gruppo di 6 cifre, come alla precedente lettera B, seguito dal parallelo del check point
Numero dei membri dell'equipaggio/altre persone a bordo	M	- Il numero dei membri dell'equipaggio e delle altre persone a bordo
Informazioni sul carico	N	- Esatta denominazione tecnica delle merci pericolose o inquinanti, numeri ONU (ove esistenti), classi di pericolosità IMO secondo i codici IMDG, IBC e IGC, quantità di tali merci e loro collocazione a bordo e, se in recipienti mobili, o in containers, i loro segni identificativi.
Varie	O	- Altre informazioni

**MEMORANDUM OF UNDERSTANDING
BETWEEN
THE GOVERNMENT OF THE ITALIAN REPUBLIC
AND
THE GOVERNMENT OF THE REPUBLIC OF ALBANIA
ON MANDATORY SHIP REPORTING SYSTEM
IN THE ADRIATIC SEA (ADRIATIC TRAFFIC)**

The Government of the Italian Republic and the Government of the Republic of Albania (hereinafter referred to as Contracting Parties),

- WISHING** to improve the friendly relationship among the Contracting Parties, on the basis of equality and common benefit;
- NOTING** that the Contracting Parties have already concluded agreements in the maritime sector, with the purpose to improve safety at sea;
- CONSIDERING** the importance of density of the maritime traffic in the Adriatic Sea and the large percentage of vessels transporting oil, dangerous and/or harmful cargo in liquid or in solid state;
- DESIRING** to improve safety of navigation by reducing the risk of accidents at sea, contributing to diminish hazards of any kind;
- RECALLING** IMO Resolutions: A.851(20) "General principles for Ship Reporting System and ship reporting requirement", A.857(20) "Guidelines for Vessel Traffic Services";
- RECALLING** further the Solas Convention 1974, as amended, rule V.8.1;

TAKING in consideration the existence of a trilateral Memorandum of Understanding on the Mandatory Ship Reporting System between Italy, Croatia and Slovenia.

NOTING that competent Authorities for the implementation of this Memorandum are, for the Italian Republic, the Ministry of Transport and Navigation – Harbour Masters - Italian Coast Guard Headquarters, and for the Republic of Albania the Ministry of Transport– Harbour Masters,

have agreed as follows:

Article 1. Category of ships required to participate in the system.

All tankers and ships carrying dangerous or polluting goods in bulk or in packaged form are required to participate in the system.

For the purpose of this system:

- “dangerous goods” means goods classified in the IMDG Code, in chapter 17 of the IBC Code and Chapter 19 of IGC Code;
- “polluting goods” means oils as defined in Marpol Annex 1, noxious liquid substances as defined in Marpol Annex 2, harmful substances as defined in Marpol Annex 3.

Article 2. Geographical coverage of the system.

The reporting system covers the Adriatic Sea, North from the parallel 39°47'N to the parallel 42°00' N.

Article 3. Format and contents of the report, times and geographical positions for submitting report, Authority to whom reports should be sent, available services.

3.1 Content

The report required (position report) after the indication of the time transmission in UTC, shall include:

1. Name and call sign of the vessel;
2. Nationality of the vessel;
3. Length and draught of the vessel;
4. DWT, GT
5. Present position;
6. Ship's speed and course;
7. Estimated time of arrival at the port of destination/time of departure;
8. Estimated time of arrival at the next check point;
9. Number of crew/other persons on board;
10. The correct technical names of dangerous or polluting goods, the United Nations (U.N.) numbers where they exist, the IMO hazard classes in accordance with the IMDG, IBC and IGC Codes, the quantities of such goods and their location on board and, if in portable tanks or freight containers, their identification marks;
11. Any other relevant information.

In addition, in accordance with provision of SOLAS and MARPOL Conventions, ships must report information on any defect, damage, deficiency or limitations as well as, if necessary, information relating to pollution incident, or loss of cargo. Possession of this information enables the operators of the shore based Authority to broadcast safety messages to other ships and to ensure more effective tracking of the trajectories of ships concerned.

A format of the report is in Annex 1.

System call sign: ADRIATIC TRAFFIC

System report name: ADRIREP

3.2 Recipient of report

Ships participating in the system sailing the Adriatic from South to North, or from North to South, or crossing the Adriatic Sea in the area concerned, must transmit the report to:

- Brindisi Coast Guard Station (Italy)

Brindisi – Coast Guard Station shall inform the maritime Authority of Albania listed below:

- Durres Harbour Master

and the Maritime Authority of the ship's destination and the other shore based authorities participating to the System.

Article 4. Information to be provided to the ship and the procedures to be followed.

Once received a report, the "Adriatic Traffic" will provide the ship with:

- information on navigational condition (status of aids to navigation, presence of other ships and, if necessary their position, etc);
- route recommended to be followed and areas to be avoided;
- information on weather conditions;
- any other relevant information.

Article 5. Radiocommunications required for the system, frequencies of which reports should be transmitted and informations to be reported.

5.1 Radiocommunication equipment required for the system is VHF.
Ship reports shall be transmitted by radio to the shore based authority as in para 3.2. above.

5.2 The language to be used shall be English or languages indicated in nautical publication.

Article 6. Rules and regulations in force in the area of the system.

The international regulations for preventing collision at sea (COLREG.) are applicable throughout the area of coverage of the system.

Article 7. Shore-based stations to support the operation of the system.

7.1 Shore based stations will be equipped at least with a duplicate VHF equipment.

7.2 Stations will be manned by Harbour Masters - Coast Guard personnel.

Article 8 Entry into force

This Memorandum of Understanding shall enter into force upon the date of its signature.

Article 9 Amendments

This Memorandum of Understanding can be altered or amended upon demand made by any Contracting Party. Amendments to this Memorandum of Understanding shall become effective one month following the date upon which Contracting Parties have accepted the amendments and have accordingly notified the others Contracting Parties through diplomatic channels.

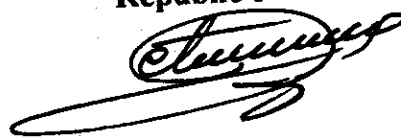
In witness thereof, the undersigned Representatives have signed the present Memorandum of Understanding.

Done at *Ancona*... on *19th May 2000*... in three originals, each in Italian, Albanian and English languages, all texts being equally authentic. In case of divergence on interpretation, the English text shall prevail.

For the Government of the
Italian Republic



For the Government of the
Republic of Albania



ANNEX 1

SHIP REPORTING FORMAT AND PROCEDURES

Message identifier:		- ADRIREP
Type of report	A	- 01/PR (position report) 02/PR 03/PR 04/PR
Date/time (UTC)	B	- A 6 - digit group giving date of month (first two digits), hours and minutes (last 4 digits)
Ship	C	- Name and call sign of the vessel and type
Nationality of the ship	D	
Length and draught of the vessel	E	- length overall in meters and draught expressed by a four digit group indicating centimetres
DWT, GT	F	
Present position	G	- A 4-digit group giving latitude in degrees and minutes suffixed with "N" or "S" and a five-digit group giving longitude in degrees and minutes suffixed with "E" or "W"
Ship's speed and course	H	- a three digit group giving the speed in Knots followed by a three digit group giving the course in degrees.
Estimated time of arrival /time of departure	I	- ETA in UTC expressed as in B above, followed by port of destination
Estimated time of arrival at the next check point	L	- Date/time group expressed by a 6-digit group, as in B above, followed by the parallel of the check point
Number of crew/other persons on board	M	- A number of crew and other persons on board
Cargo information	N	- The correct technical names of the dangerous or polluting goods, UN numbers (where they exist), the IMO hazard classes in accordance with IMDG, IBC and IGC Codes, quantities of such goods and their location on board and, if in portable tanks, or freight containers, their identification marks.
Miscellaneous	O	- Any other information